



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Ciclico 2015

**Corso di laurea magistrale in
LM/SNT4 – Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione**

Denominazione del Corso di Studio : Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Classe : LM/SNT4

Sede: Cagliari

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dipartimenti di riferimento: Sanità pubblica, Medicina clinica e Molecolare, Scienze Biomediche, Scienze Chirurgiche, Scienze Mediche “Mario Aresu”

Primo anno accademico di attivazione: 2014

Commissione di Auto Valutazione CAV

Prof. Paolo Contu (Docente del CdS e Responsabile del Riesame)

Dott.ssa Roberta Agabio (Docente del CdS e Referente per la Qualità del CdS)

Dott.ssa Alessandra Mereu (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore del CdS)

Dott. Silvio Dimeglio (Rappresentante gli studenti del CdS)

Con la collaborazione della dott. Valeria Pintus, manager didattico

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **06/10/2015**, Analisi modello e distribuzione compiti per la stesura
- **13/10/2015**, Analisi della situazione del CdL sulla base dei dati
- **5/11/2015**, Compilazione del riesame

.....

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dall'analisi effettuata emerge come punto di forza l'istituzione di un [Comitato d'Indirizzo](#) i cui componenti sono adeguatamente rappresentativi del sistema economico e produttivo.

Fino ad oggi Il Comitato di Indirizzo si è riunito una volta esplicando quindi il suo ruolo di canale efficace nel raccogliere opinioni sul mondo del lavoro, rendendo inoltre disponibili informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze richieste dai laureati

Le parti consultate rappresentano, al massimo livello regionale, tutte le organizzazioni professionali interessate alla professione: Unione Nazionale Personale Ispettivo d'Italia U.N.P.I.S.I. Associazione Nazionale Assistenti Sanitari A.S.N.A.S. Collegio Infermieri Professionali CA – IPASVI, IUHPE, International Union of Health Promotion and Education.

La laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione è requisito indispensabile per l'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN, ai dottorati di ricerca e ai master di II livello, alle attività di coordinamento nelle lauree delle professioni sanitarie, alla docenza universitaria.

http://corsi.unica.it/scienzeprofessionisanitarieprevenzione/files/2012/11/Verbale_Comitato_Indirizzo_14_01_14.pdf

Dall'anno accademico 2015–2016 la Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è gestita come Laurea Interateneo tra le Università di Cagliari (sede amministrativa) e Perugia. Il percorso interateneo è stato avviato sulla base di un brainstorming con stakeholder professionali (ASNAS) e sulla base di una consolidata esperienze condivisa con l'Università di Perugia (ETCPHP e CompHP) e discusso in via telefonica e telematica con referenti dall'area della sanità Pubblica di Perugia e Brescia e in due incontri (Torino 3 –10–2014 e Perugia 10–11–2014).

http://corsi.unica.it/scienzeprofessionisanitarieprevenzione/files/2012/11/LMSP_Documento_progettazione_09_01_2015.pdf

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Ampliamento del Comitato di Indirizzo a livello nazionale

Azioni da intraprendere:

Inserimento di nuovi componenti di parti interessate nel Comitato di Indirizzo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Contatto con stakeholder nazionali entro giugno 2016 da parte del coordinatore del corso

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso dell'Università di Cagliari è stato definito in accordo coi principali stakeholder come documentato dal verbale del Comitato di Indirizzo.

http://corsi.unica.it/scienzeprofessionisanitarieprevenzione/files/2012/11/Verbale_Comitato_Indirizzo_14_01_14.pdf

Gli obiettivi formativi specifici del corso e i risultati di apprendimento attesi corrispondono a quelli indicati nel DM 270 e agli standard previsti dal modello di accreditamento IUHPE in promozione della salute e sono stati definiti secondo il modello dei descrittori di Dublino.

<http://www.iuhpe.org/images/AccreditationSystemHandbook.pdf>

Gli obiettivi formativi specifici del corso e i risultati di apprendimento attesi sono stati successivamente attribuiti ai diversi corsi integrati e trasferiti in metodi di valutazione dei risultati di apprendimento predefiniti. I risultati di apprendimento e le modalità di valutazione, sono stati approvati dal Consiglio di Classe del 14-1-2015

http://corsi.unica.it/assistenzasanitaria/files/2012/04/all_4_14_01_15_prev.pdf

Nonostante la puntuale definizione di risultati di apprendimento e modalità di valutazione sono state rilevate delle criticità per quanto concerne la corretta attuazione di quanto stabilito da parte dei docenti.

Fonte: Questionari di valutazione Dai questionari emerge l'esigenza di "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" e "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti"

Criticità evidenziata: Per alcuni corsi la valutazione degli studenti indica una bassa coerenza di contenuti e modalità d'esame con quanto definito dal Corso di Laurea e indicato sul sito

Soluzioni plausibili: Incontri preliminari tra coordinatore e docenti per condividere l'implementazione di programma e modalità d'esame.

A.M.: Coerenza di contenuti e modalità d'esame con quanto definito dal Corso di Laurea e indicato sul sito
P.F.:

Soluzioni plausibili: Il Consiglio di Classe definirà modalità di condivisione tra coordinatore e docenti dei singoli corsi integrati per condividere l'implementazione di programma e modalità d'esame

A.M.: Coerenza di contenuti e modalità d'esame con quanto definito dal Corso di Laurea e indicato sul sito

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la coerenza dei contenuti e delle modalità d'esame con quanto definito dal Corso di Laurea e indicato sul sito

Azioni da intraprendere:

Il coordinatore incontrerà i docenti prima dell'inizio delle lezioni per condividere l'implementazione del programma e le modalità d'esame

Oppure

Il Consiglio di Classe approva entro giugno 2016 un programma di incontri tra coordinatore e docenti dei corsi integrati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri del coordinatore con i docenti prima dell'inizio delle lezioni di ciascun corso integrato.

Oppure

Approva da parte del Consiglio di Classe entro giugno 2016 di un programma di incontri tra coordinatore e docenti dei corsi integrati

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS ha rinnovato nel Consiglio di Classe del 19 giugno 2014 (http://corsi.unica.it/assistenzasanitaria/files/2012/04/verbale_consiglio_prev_05_06_2014.pdf) un impegno formale alla gestione del corso secondo criteri di qualità; in tale occasione ha anche individuato una serie di processi fondamentali per l'AQ.

Nello stesso Consiglio sono stati approvati:

- a) l'Organizzazione minima del corso ai fini della qualità
- b) Organizzazione Processo Assicurazione Qualità (AQ) della formazione: Attori (compiti e funzioni), processi di AQ e organigramma

Il Presidio ha inviato a marzo 2014 due documenti ([Relazione Presidio per la Qualità Anno 2013](#); [Descrizione del processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo](#)); sulla base delle indicazioni contenute nei due documenti gli uffici della Presidenza della Facoltà hanno proceduto a:

- riorganizzare il sito di ciascun cds dedicando un'intera sezione del sito [al processo AVA](#).
- a predisporre i seguenti documenti: [1\) le posizioni di responsabilità ai fini della reale attuazione dell'AQ](#); [2\) elenco dei processi di gestione del corso secondo criteri di AQ](#); [3\) organigramma di sintesi di tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ a livello di Ateneo](#).; che il CdS ha approvato nel Consiglio del 05 giugno 2014

L'assenza di dati specifici su numerosi servizi (orientamento, internazionalizzazione, segreteria studenti) impedisce una valutazione adeguata. In generale dai questionari di gradimento emerge un apprezzamento delle risorse a disposizione.

AM

In considerazione della trasformazione del Corso in Interateneo con l'Università di Perugia a partire dall'anno accademico 2015–2016 il CdS non ha approvato un Regolamento e non ha adottato (e pertanto non è presente sul sito) un vero e proprio modello di assicurazione della qualità.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. x: Definizione del sistema di gestione del CdS, con specifico riferimento al Regolamento e del modello di assicurazione della qualità

Azioni da intraprendere:

Il coordinatore riunirà il Consiglio per discutere e deliberare su sistema di gestione, regolamento e modello di assicurazione della qualità

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore riunirà il Consiglio per discutere e deliberare entro marzo 2016 su sistema di gestione, regolamento e modello di assicurazione della qualità